

RELAZIONE ILLUSTRATIVA 5 PER MILLE ANNO 2022

ORIGINE

L'Associazione Bertoni per la Cooperazione e lo Sviluppo è stata costituita nel 1986; è iscritta all'anagrafe unica delle ONLUS ed è ONG ai sensi della legge n. 49 del 26/02/1987. Sono state avviate le pratiche per l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore.

L'Associazione è nata per iniziativa di numerosi volontari che già affiancavano i Padri Stigmatini nella realizzazione di alcune opere in diversi Paesi con economia emergente e che hanno avvertito l'esigenza di aggregarsi e di darsi una autonomia economica e decisionale. L'Associazione è quindi primariamente legata alle opere dei Missionari Stigmatini, pur non limitando ad essi il proprio interessamento e sostegno. I Paesi destinatari degli interventi sono: Tanzania, Costa d'Avorio, Sud Africa, Malawi, Brasile, Cile, Paraguay, Georgia, Filippine, Indonesia, India.

SCOPO

Secondo quanto previsto dal proprio statuto l'Associazione riunisce persone che si impegnano a cooperare al progresso sociale, culturale, sanitario ed economico in zone e per popolazioni a basso reddito, promuovendo progetti di cooperazione allo sviluppo, promozione umana, educazione, istruzione e formazione professionale, assistenza sanitaria e di miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni locali.

ATTIVITA'

Per il raggiungimento delle predette finalità l'Associazione, attraverso volontari che prestano servizio a titolo completamente gratuito, svolge attività di raccolta fondi, sostegno a distanza, educazione allo sviluppo mediante attività formative, informative e di conoscenza diretta della realtà che si sostiene. In modo particolare i progetti e gli interventi che negli anni sono stati realizzati hanno riguardato prevalentemente l'educazione e l'istruzione di ogni ordine e grado; numerose anche le iniziative che riguardano la tutela della salute, della maternità e della prima infanzia e il sostegno di persone anziane e fragili; un'attenzione particolare è data agli interventi di miglioramento delle condizioni igieniche e ambientali, quali ad esempio la realizzazione di pozzi e a tutto quanto possa essere utile a migliorare la qualità della vita.

UTILIZZO DEL CONTRIBUTO

L'intera somma del contributo percepito in data 12 dicembre 2023 è stata erogata in tre tranches secondo la voce di cui al punto 4 del modello A di rendiconto, con particolare riferimento al punto 4.3, "erogazione ad enti terzi", per le spese di gestione ordinaria dello "Msange Health Center", centro sanitario riconosciuto dal Ministero della Salute di Tanzania (<https://hfrs.moh.go.tz/web/index.php?r=portal%2Fquick-search&filters=HC&page=38>), situato nell'omonimo villaggio.

Nato come dispensario su idea dei missionari stimmatini e di un volontario medico (attuale presidente della scrivente Associazione) per dare un servizio di assistenza di base in un contesto geografico isolato dai principali centri urbani dotati di ambulatori medici, è divenuto centro sanitario con un bacino di utenza di circa 30.000 persone.

Oltre a due reparti di degenza, maschile e femminile, sono attivi: una pediatria, un laboratorio analisi, un centro diagnostico per AIDS e malattie infettive, un centro materno infantile dove, annualmente, vengono somministrati più di 3.000 vaccini ed altrettanti controlli per la valutazione della crescita dello stato ponderale dei bambini (con eventuali integrazioni vitaminiche).

A partire dal 2021 è operativo un centro per la diagnosi e cura di lebbra e tubercolosi con annessa radiologia. Grazie all'iniziativa di imprenditori privati sono stati acquistati anche dei veicoli adibiti ad ambulanza per il trasporto dei pazienti. Ogni anno vengono svolte da personale sanitario italiano delle sessioni di aggiornamento e formazione per il personale locale.

In questo centro vengono erogati presidi e ausili sanitari ad una popolazione le cui risorse economiche sono assai limitate. Non essendoci in Tanzania un Sistema Sanitario Nazionale il costo delle prestazioni mediche è a totale carico del paziente e per questo a moltissimi sarebbe preclusa ogni possibilità di cura. Attraverso le iniziative precedentemente illustrate l'Associazione Bertoni assicura al centro sanitario una cifra di circa 100.000 euro l'anno.

Con il contributo ricevuto dal 5 per mille per l'anno 2022 è stato possibile far fronte al costo di personale, presidi diagnostici e farmaci.